

**NOTIZIE DAL CENTRO****ALCOHOL PREVENTION DAY 2017**

Il 12 aprile, si è svolto come di consueto l'**Alcohol Prevention Day**, il principale appuntamento nazionale di richiamo sui consumi ed abusi di alcol in Italia a cura dell'ISS (ONA) con il rilascio dei dati ISTAT (indagine Multiscopo) relativi all'anno precedente (2016).

L'evento è collegato al tradizionale aprile della prevenzione alcolologica.

L'Osservatorio Permanente su Giovani e Alcol ha diffuso un **documento di sintesi** in cui vengono **riportati i principali esiti della sorveglianza statistica**, privilegiando gli aspetti di consumo e di abuso della popolazione generale (maggiore di 11 anni) e dei giovani (11-17 e 18-24 anni).

Per leggere il documento: <http://www.cesda.net/?p=12018>

ALCOL – Ancora lontani dagli obiettivi di riduzione

Confermato l'aumento dei consumi di alcol in Italia, ancora lontani dagli obiettivi di riduzione attesi nei Piani di prevenzione su consumi a rischio. Binge drinking e consumi fuori pasto in particolare nei minori, tra le donne e gli anziani.

Necessario il **rafforzamento di iniziative e comunicazione sui rischi e sui danni causati dall'alcol sulla salute e la sicurezza** favorendo identificazione precoce e interventi nei luoghi di vita e di lavoro.

Secondo le stime dell'Osservatorio Nazionale Alcol CNESPS dell'ISS non si registrano inversioni di tendenza negli aumenti registrati lo scorso anno nei consumi pro-capite e nei principali indicatori di rischio tra i consumatori di bevande alcoliche che si attestano a oltre 35 milioni.

Stabili a circa 8 milioni i consumatori a rischio, oltre 1,2 milioni i giovani sino a 24 anni di cui oltre 700.000 minori.

E' fondamentale investire in prevenzione, incrementare la comunicazione sui rischi legati al consumo di alcol e promuovere i corsi per gli operatori sanitari del SSN sull'identificazione precoce e l'intervento breve, già richiamati dai Piani Nazionali di Prevenzione, per intercettare i circa 700.000 consumatori dannosi, ancora mai giunti all'attenzione medica e in necessità di trattamento.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=12012>

SISMA ON LINE – Il sistema di monitoraggio alcol-correlato

Il sistema di monitoraggio alcol-correlato Sisma, dell'Osservatorio Nazionale Alcol, attraverso indicatori validati a livello nazionale, europeo e internazionale, **permette di misurare le abitudini di consumo delle bevande alcoliche, le quantità di alcol consumate dalla popolazione, il carico di mortalità legato al consumo di alcol e i servizi preposti alla presa in carico dei soggetti alcolodipendenti.**

Sisma ha l'obiettivo di valutare il conseguimento degli obiettivi di prevenzione e delle azioni regionali, nazionali ed europee di contrasto al consumo rischioso e dannoso di alcol nella popolazione.

Per consultare il database "Sisma on line":

<http://www.cesda.net/?p=12015>

Newsletter a cura di Alba Russo, Andrea Cagioni,
Mariella Orsi

**INDAGINE ANNUALE SUI CONSUMI DI ALCOL DELL'ISTAT:
UN'ANALISI DEL RAPPORTO**

Nei giorni scorsi L'ISTAT ha reso noti i risultati dell'**indagine annuale sui consumi di alcol nel nostro paese**. In generale, è possibile affermare che non si registrano novità di rilievo nel rapporto: **decreisce lievemente il consumo giornaliero, mentre sono leggermente in aumento i consumi di bevande alcoliche fuori pasto e occasionali**. In Italia, tranne che per alcune sottopopolazioni (giovani, anziani, in parte le donne) è di gran lunga maggioritario, gli stili di consumo alcolici rientrano nel cosiddetto **modello mediterraneo**, caratterizzabile come un modello basato su una **frequenza di consumi relativamente alta ma a bassa intensità a livello di quantità consumate**. Una sintesi ragionata dei dati è stata realizzata dall'**Osservatorio Permanente su Giovani e Alcol**, di cui di seguito si riportano alcuni stralci.

Le diverse frequenze di consumo mostrano anche per l'anno 2016 la conferma di alcune tendenze già riscontrate negli anni precedenti. Prosegue la decrescita del consumo giornaliero mentre salgono sia quello occasionale sia quello fuori pasto. Rispetto a quest'ultimo comportamento sono in crescita le consumatrici (crescita che tocca anche gli occasionali), mentre si riscontra un aumento marcato del consumo femminile adulto fuori pasto almeno una volta alla settimana.

La prevalenza del consumo giovanile è in salita per i più grandi (18-24). I consumatori adolescenti (11-17), quasi stazionari rispetto al 2014, sono però in netta decrescita rispetto a 10 anni fa: erano il 29% nel 2006. Il binge drinking è in aumento sia negli adolescenti sia nei giovani. Per i più piccoli si registra un aumento a carico della popolazione maschile. Tra i giovani si conferma l'avvicinamento tra i generi. Da notare come il binge drinking sia un comportamento associato in modo significativo con la presenza di genitori bevitori (esso risulta quattro volte maggiore sui figli con entrambi i genitori che bevono).

EVENTI**Milano, 8-9 Maggio 2017**

Prospettive ed integrazione dei servizi per le dipendenze nei sistemi sanitari: il valore dell'approccio specialistico
Convegno Tematico Nazionale organizzato da FeDerSerD
Programma su: www.cesda.net

Firenze, 12 Maggio 2017

"Il disturbo narcisistico di personalità. Modelli clinici, relazione terapeutica e strategie d'intervento".
Convegno Organizzato dall'Istituto di Psicologia e Psicoterapia Comportamentale e Cognitiva - IPSICO
Programma su: www.cesda.net

Bologna, 15 Maggio 2017

"Il gioco lecito tra regolazione e tutele dei diritti"
Convegno realizzato con la collaborazione dell'Unità di ricerca "Nuove patologie sociali" dell'Università degli Studi di Firenze
Programma su: www.cesda.net

Firenze, 18-19 Maggio 2017

L'Azienda USL Toscana Centro organizza due giornate di formazione. Seminari clinici - "Disturbo da gioco d'azzardo: diagnosi ed aspetti legali".

L'evento si terrà presso l'Educatore del Fuligno Via Faenza.

Per maggiori informazioni: www.cesda.net